

RISANAMENTO S.p.A.
Verbale dell'assemblea ordinaria degli Azionisti
in data 29 aprile 2011

Il giorno 29 aprile 2011, alle ore 10,08, in Milano via Romualdo Bonfadini n. 148, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria di **Risanamento S.p.A.**

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, il prof. *Vincenzo Mariconda*, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A., il quale dopo aver rivolto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del personale della Società, propone all'assemblea di chiamare a svolgere le funzioni di segretario il notaio *Carlo Marchetti*.

L'assemblea unanime acconsente e il Presidente constata che, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri Signori: Mario Massari – Vice-Presidente, Claudio Calabi – Amministratore Delegato, Alessandro Cortesi e Matteo Tamburini.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Signori: Massimo Mattera, Luca Arnaboldi, Carlo Pavesi, Ciro Piero Giuseppe Cornelli e Riccardo Zacchia.

Del Collegio sindacale sono presenti i Sindaci Signori: Tiziano Onesti – Presidente e Maurizio Storelli. Ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Paolo Gualtieri.

Il Presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale e proseguendo comunica che:

- l'assemblea dei soci è stata regolarmente convocata in questo luogo per oggi 29 aprile 2011, in prima convocazione, presso questa sede alle ore 10,00, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 2011, in seconda convocazione, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società, sui quotidiani Milano Finanza ed il Sole 24 Ore in data 30 marzo 2011 e relativo comunicato stampa, con il seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.*

Parte straordinaria

2. *Modifica degli articoli 10, 11, e 15 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.;*



- non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del decreto legislativo n. 58/98.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti in proprio o per delega n. 16 legittimati al voto rappresentanti n. 634.069.648 azioni ordinarie pari al 78,18% del capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno; nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, verranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente, quindi:

- informa che le comunicazioni degli intermediari, ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;

- comunica che:

-- come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha nominato l'avv. *Luciano Castelli* quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito "**Testo Unico della Finanza**") ed ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega;

-- l'avv. *Castelli* ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto agli argomenti oggetto di delibera indicati all'ordine del giorno dell'odierna assemblea;

-- ai sensi del terzo comma del citato articolo 135-*undecies* del Testo Unico della Finanza, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera;

- precisa che, entro i termini di legge, non sono state rilasciate deleghe al rappresentante designato dalla Società;

- precisa inoltre che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- comunica che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- segnala che la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti; la registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;
- dichiara, inoltre, che:
 - il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 229.972.957,64, suddiviso in n. 811.051.132 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso;
 - le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
 - la Società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;
 - ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di Risanamento S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	quota % su capitale ordinario	quota % su capitale votante
Luigi Zunino	Nuova Parva S.p.A. in liquidazione	12,778	12,778
	Tradim S.p.A. in liquidazione	6,198	6,198
	Zunino Investimenti Italia S.p.A. in liquidazione	5,706	5,706
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.	35,978	35,978
UniCredit SPA	UniCredit S.p.A.	14,401	14,401
Banca Popolare di Milano S.c.r.l.	Banca Popolare di Milano S.c.r.l.	6,677	6,677
Banco Popolare Società Coopertiva	Banco Popolare Società Coopertiva	3,542	3,542
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	3,007	3,007

- dichiara che la Società è a conoscenza dell'esistenza:
 - di accordi di cui alcune specifiche "pattuizioni" potrebbero essere ricondotte alla fattispecie del patto parasociale ex art. 122 d.lgs. n. 58/98 e per cui sono stati espletati tutti gli adempimenti di



legge e regolamentari. In particolare in data 30 ottobre 2010, in vista dell'assemblea di Risanamento S.p.A. in pari data, convocata per deliberare la ricapitalizzazione della Società, (i) Zunino Investimenti Italia S.p.A. in liquidazione, Nuova Parva S.p.A. in liquidazione e Tradim S.p.A. in liquidazione, società azioniste di Risanamento S.p.A., da un lato, e (ii) Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., Banco Popolare S.c. a r.l., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l., dall'altro lato, hanno stipulato un accordo nell'ambito del quale le sopra richiamate società azioniste di Risanamento S.p.A. si sono dichiarate disponibili a votare, nella suddetta assemblea, a favore dell'aumento di capitale di Risanamento S.p.A. per complessivi nominali euro 150.280.014,64, mediante emissione di n. 536.714.338 azioni ordinarie al prezzo di euro 0,28 ciascuna, e dell'attribuzione agli amministratori di Risanamento S.p.A. della facoltà, ai sensi dell'art. 2420-ter, comma 2, c.c., di emettere entro il 31 marzo 2012 un prestito obbligazionario "convertendo" in opzione agli aventi diritto, a pagamento, per complessivi nominali euro 255.000.000,00. La suddetta pattuizione aveva natura occasionale ed ha conservato efficacia solo con riferimento all'assemblea di Risanamento S.p.A. del 30 ottobre 2010;

- dichiara che la Società non é a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali *ex art. 122* del Testo Unico della Finanza aventi per oggetto azioni della Società;

- dichiara che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;

- ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

-- di cui all'art. 120 del Testo Unico della Finanza, relativamente alle partecipazioni superiori al 2% del capitale della Società;

-- di cui all'art. 122, primo comma, del Testo Unico della Finanza, relativamente ai patti parasociali;

- invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto;

- dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari ed in particolare sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nonché rese disponibili sul sito internet www.risanamentospa.it:

-- in data 30 marzo 2011:

--- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria;

-- in data 7 aprile 2011:

--- la relazione finanziaria annuale contenente il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, il bilancio consolidato, corredati dall'attestazione di cui all'art. 154-bis del decreto legislativo n. 58/98, la relazione sulla gestione, nonché la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari della Società ex art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011 ed altresì le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;

--- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti Consob;

- dà altresì atto che:

-- sono stati espletati, riguardo alla predetta documentazione, tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente;

-- è stata data puntualmente comunicazione al pubblico del deposito della predetta documentazione;

-- tutta la documentazione sopra elencata è stata inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea;

-- i predetti documenti verranno allegati in originale al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Presidente, ancora, informa che:

- in conformità a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. - società alla quale è stato conferito incarico per la revisione contabile - sono i seguenti:

-- per la revisione del bilancio d'esercizio 2010 un compenso di euro 96.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 1.220 ore impiegate;

-- per la revisione del bilancio consolidato 2010 un compenso di euro 21.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 265 ore impiegate;

-- per la revisione della relazione semestrale un compenso di euro 212.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 1.605 ore impiegate;

-- per la revisione della relazione finanziaria al 30 settembre 2010 un compenso di euro 65.000,00 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 666 ore impiegate;

-- per l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 11.000,00 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 135 ore impiegate;

-- per il giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della relazione sulla gestione ed il giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul



governo societario e gli assetti proprietari, la società di revisione ha impiegato n. 80 ore per un corrispettivo, comprensivo dell'adeguamento ISTAT, di euro 8.000,00;

- i predetti corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo Consob;

- i dettagli dei corrispettivi di competenza dell'esercizio sono indicati nel prospetto allegato al bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob;

- saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

-- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni ed il numero delle azioni per la quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza;

-- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale della presente assemblea;

- sono stati ammessi all'assemblea dipendenti della Società che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori;

- sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso, senza tuttavia poter prendere la parola, rappresentanti della società di revisione, esperti, analisti finanziari e giornalisti;

- dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno verrà data la parola ai partecipanti che vorranno intervenire e proporre in merito di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte.

Il Presidente comunica che sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza; ad alcune di esse è già stata data risposta in forma "domanda e risposta" sul sito internet della Società ed il testo delle domande e risposte rispettivamente pervenute e fornite è a disposizione degli intervenuti all'ingresso della sala e viene allegato al presente verbale; delle altre, riferite alla partecipazione all'assemblea, verrà data lettura e risposta al termine della discussione sull'unico argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Presidente:

- prima di passare alla trattazione di quanto all'ordine del giorno, comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, precisando quanto segue:

-- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano ed i legittimati al voto contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione;

- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni legittimato al voto o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente";
- gli intervenuti sono pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto, in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi dei partecipanti che si sono allontanati prima di ogni votazione;
- coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione sono pregati di farlo constatare al personale addetto, riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita;
- nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede;
- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza;
- prima di ogni votazione si darà atto dei partecipanti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "*Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010*", ricorda anzitutto che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Informa che procederà alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della società di revisione.

Darà, al termine della lettura, la parola al Presidente del Collegio sindacale, dottor *Tiziano Onesti*, affinché dia lettura della relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2010.

L'azionista *Pier Luigi Zola* propone, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti, che sono stati, altresì, depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della Società, di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo, ma di illustrare i dati più significativi del bilancio di esercizio.

Propone, altresì, per la stessa motivazione, che l'omissione della lettura valga anche per gli altri documenti contenuti nel predetto fascicolo concernenti tutti i successivi argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea unanime acconsente.



Su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato dott. *Calabi*, illustra brevemente i principali dati del bilancio 2010, sottolineando, in particolare, come la perdita si sia fortemente ridotta rispetto all'anno precedente, come si sia conseguito un Margine Operativo Lordo positivo, e come vi sia stato un calo dei costi di struttura del 20%. Anche per gli oneri finanziari si registra una sensibile diminuzione, così come per l'importo complessivo dell'indebitamento, passato da 2.821 milioni di euro al 31 dicembre 2009 a 2.050 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Nel corso dell'esercizio, prosegue l'Amministratore Delegato, si sono completati gli *Accordi a latere* connessi all'Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. sottoscritto con le banche, e soprattutto è stata perfezionata, in anticipo rispetto al piano, la vendita dell'area di Sesto San Giovanni. E' stata poi conclusa la vendita dell'immobile di New York, operazione che ha permesso di alleggerire il debito di circa 200 milioni di euro. Si è inoltre proseguito nella gestione dell'area di Santa Giulia, area attualmente oggetto di sequestro preventivo, mantenendo serrati i dialoghi ed i confronti con tutti gli enti interessati, e precisamente la Procura, l'Arpa, il Comune di Milano, la Provincia e la Regione

Nel primo trimestre del 2011, rammenta il dott. *Calabi*, è poi stato completato l'aumento di capitale, mentre sono in corso di completamento le operazioni relative all'emissione del prestito convertendo.

Pertanto, conclude l'Amministratore Delegato, si può essere soddisfatti per l'attività svolta nell'esercizio 2010, e cioè nel primo anno del piano di ristrutturazione, piano che sta dimostrando tutta la sua affidabilità e serietà.

Il Presidente, a sua volta, formula il proprio più vivo ringraziamento all'Amministratore Delegato ed a tutti i dipendenti per l'impegno profuso.

Prima di aprire la discussione, il Presidente

- dà lettura all'assemblea della proposta di deliberazione sul punto 1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella relazione degli amministratori all'assemblea e di seguito riportata:

“- di approvare la relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;

- richiamate le determinazioni assunte dalla delibera di copertura perdite dell'assemblea straordinaria del 30 ottobre 2010 e preso atto del minor importo delle perdite dell'esercizio rispetto alla perdita di periodo al 30 giugno 2010, di destinare l'importo delle “altre riserve” eccedente rispetto alla complessiva perdita di esercizio come segue:

- quanto a euro 22.961.140 alla ricostituzione integrale della riserva strumenti rappresentativi di patrimonio netto;

- quanto ai residui euro 6.343.231 ad una riserva indistinta da denominarsi "riserva in conto capitale".

Il Presidente informa che la Pricewaterhousecoopers S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 di Risanamento S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo, nonché giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 della relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 6 aprile 2011.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento al punto 1) all'ordine del giorno.

Chignoli, rammenta come la vita delle imprese conosce inevitabilmente momenti di successo e momenti di crisi: l'importante è però perseguire sempre una strategia credibile, ispirando fiducia per un pronto recupero. Gli azionisti di Risanamento, osserva, apprezzano le azioni poste in essere nella esecuzione del piano di ristrutturazione, piano che sta in effetti trovando puntuale attuazione, sia per quanto riguarda i tempi, sia per quanto riguarda i valori che in esso erano stati ipotizzati. Si rallegra, anzi, dell'avvenuta cessione dell'area Falck con ben due anni di anticipo.

I risultati di bilancio confermano, prosegue il socio, un tale giudizio positivo, essendosi sì registrata ancora una perdita, ma segnando i risultati un miglioramento complessivo assai vistoso. Esprime in particolare soddisfazione per l'esito degli accordi conclusi con gli istituti di credito, grazie ai quali si è potuto contrarre sensibilmente il debito del Gruppo.

Il valore di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo, osserva ancora il socio, si attesta sui 2,2 miliardi di euro, importo che come tale implica una plusvalenza rispetto ai valori di carico di 270 milioni.

Conclude chiedendo qualche informazione in più sull'offerta ricevuta per Santa Giulia, e sugli ultimi sviluppi relativi al sequestro dell'area.

Bove, si unisce al compiacimento per i risultati raggiunti. Il Gruppo appare essersi rimesso in carreggiata, con una riduzione della perdita netta ed un miglioramento della posizione finanziaria. L'accordo di ristrutturazione sta dunque dando buoni frutti, e l'aumento di capitale concluso, oltre al prossimo prestito obbligazionario, consentono di proseguire il lavoro con serenità e professionalità.

E' inoltre ragione di conforto, prosegue il socio, sia il dato del MOL, sia l'importo del portafoglio immobiliare, che comunque è maggiore del pur alto livello di indebitamento: e forse, suggerisce, le valutazioni sono fin troppo prudenti.



Domanda se, considerato lo stato turbolento del mercato immobiliare americano, il periodo per cedere l'immobile a New York fosse quello più giusto. Sul fronte invece del prestito obbligazionario, chiede, infine, quali siano i tempi previsti per il suo completamento.

Zola, dopo aver affermato di condividere le considerazioni formulate dai soci già intervenuti, si congratula anche per i contenuti della relazione sulla corporate governance: chiede se essa sia stata fatta dal personale interno alla Società o se ci si sia invece avvalsi di consulenze esterne.

Sempre a proposito della governance del Gruppo, plaude all'assenza del regolamento assembleare, che il socio ritiene in generale poco utile, ed al fatto che nei comitati interni al Consiglio tutti i componenti ricevano il medesimo emolumento, senza maggiorazione per il presidente.

Domanda, ancora, come mai la funzione di investor relation sia affidata ad un interno, mentre ci si avvalga di consulenti per quanto concerne l'area delle relazioni esterne.

Si complimenta, da ultimo, per il puntuale rispetto delle nuove procedure sulle domande pre assembleari, ed annuncia il proprio voto favorevole.

Rodinò, sottolinea come per il mercato immobiliare il periodo rimanga non dei più felici, con una ripresa nel 2010 timida, ed anzi appannata nel secondo semestre. Le recenti vicende del Giappone e dei Paesi medio orientali non aiutano, né lasciano ben sperare per il futuro.

In un simile contesto, continua il socio, è quindi più che mai necessario che vi siano amministratori di polso, che operino con decisione ed efficacia: ed è questo il caso di Risanamento, come dimostrato dai risultati del bilancio, che il socio brevemente riepiloga.

Annunzia dunque il proprio voto favorevole, chiedendo qualche ragguaglio sulle future azioni che verranno intraprese e domandando pure quale sia lo stato attuale dei rapporti con la Procura.

Camerini, richiama un recente articolo di stampa in cui si dava conto di una manifestazione di interesse ricevuta per l'area di Santa Giulia: domanda, sul punto, maggiori notizie, chiedendo in particolare se sia possibile prevedere nel breve termine un provvedimento di revoca del sequestro. Chiede inoltre se, ove la trattativa andasse in porto, non possa convenire conservare nella iniziativa una piccola partecipazione.

D'Atri, formula anzitutto il proprio benvenuto al nuovo socio di maggioranza, vale a dire Intesa Sanpaolo. La presenza di un nuovo socio di controllo, naturalmente, potrà portare benefici, ma richiederà pure maggiore attenzione ad esempio con riferimento alla disciplina delle operazioni con parti correlate. Il socio invita dunque alla massima cautela ed attenzione, non essendo d'altra parte così frequente che una banca si ritrovi ad avere una partecipazione di controllo in una società industriale quotata.

Proseguendo, il socio invita altresì a curare l'immagine di Risanamento, affinché il suo nome non rimanga un simbolo di come sfortunate possano essere le iniziative nel settore immobiliare. Auspica

in particolare che la prospettiva, specie del nuovo socio di maggioranza, non sia una prospettiva puramente liquidatoria, ma che ci si adoperi per intraprendere nuove iniziative.

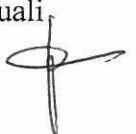
Dopo aver chiesto qualche precisazione sulla technicalità della delibera di approvazione di bilancio in relazione al trattamento della perdita conseguita, invita ancora, per il futuro, a farsi promotori di una maggiore presenza femminile all'interno dei Consigli di Amministrazione. Conclude esprimendo disappunto per gli eccessivi emolumenti straordinari riconosciuti alla società di revisione.

Nessun altro chiedendola parola, il Presidente procede con le repliche e anzitutto fornisce, in risposta alle domande pervenute in via pre assembleare alle quali non è stata data risposta prima dell'assemblea, le seguenti informazioni:

- L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale. Dallo stesso emergono i nominativi dei primi dieci azionisti presenti in sala con le relative percentuali e con la specifica se in proprio o per delega.
- L'unico fondo presente in assemblea è Citadel Securities (Europe) Ltd, presente per delega con n. 27.606 azioni pari allo 0,0042% del capitale sociale votante.
- I giornalisti presenti in sala sono Guido Maurino per Radiocor, Oscar Bodini per Mf Dow Jones. Non è attivo un sistema di collegamento attraverso circuito chiuso per le testate giornalistiche. Non vi sono giornalisti che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate.

Passando alle osservazioni ed ai quesiti formulati nel corso degli interventi, il prof. *Mariconda* ringrazia anzitutto per l'apprezzamento da molti mostrato, e si sofferma sullo stato dei rapporti con la Procura in relazione alla vicenda del sequestro di Santa Giulia. Si tratta, precisa, di rapporti improntati alla massima considerazione ed al massimo rispetto dei reciproci punti di vista. Esiste un programma di attività comune, e vi è concordia nel rispettarlo: pur a fronte della permanenza del sequestro dell'area, lo stato complessivo dei rapporti può dirsi soddisfacente. Rimane peraltro ancora difficile prevedere quando si potrà ottenere il dissequestro dell'area, ma, ripete, il clima è quello della massima considerazione reciproca.

Quanto alla manifestazione di interesse ricevuta proprio per l'area di Santa Giulia, nulla in effetti può aggiungersi a quanto già noto al mercato. Nessuna negoziazione può dirsi al momento avviata, essendosi soltanto concesso un periodo di esclusiva, che scadrà a fine maggio, per lo svolgimento della due diligence. In questo stadio, dunque, appare anche prematuro ipotizzare eventuali



conservazioni di quote di partecipazione nel contesto di una eventuale cessione dell'area e del progetto.

Prosegue nelle repliche l'**Amministratore Delegato**, il quale a proposito della vendita dell'immobile di New York, ricorda anzitutto che si trattava dell'unico cespite di proprietà situato negli Stati Uniti, e come tale quindi non strategico. Sull'immobile gravava poi un finanziamento di 270 milioni di dollari in scadenza l'anno prossimo, e di certo non sarebbe stato possibile ottenere un rinnovo del finanziamento per il medesimo ammontare ed alle medesime condizioni di quello previgente. Il che significa che si sarebbero dovute reperire nuove ulteriori risorse. Con la tempestiva vendita si è dunque raggiunto il risultato di estinguere completamente il relativo debito e di ottenere una modesta cassa. Nell'ottica di un piano strategico fortemente focalizzato a riportare la Società in una posizione di equilibrio finanziario, l'operazione è stata considerata dunque opportuna.

Il prestito obbligazionario sta poi proseguendo con il proprio iter: è stata inviata a Consob la documentazione per ottenere il nulla osta, e non si è allo stato a conoscenza di particolari ragioni di criticità.

Quanto ai compensi erogati alla società di revisione, il dott. Calabi ricorda che il 2010 è stato un esercizio in cui si sono rese necessarie molte attività straordinarie: dalla relazione ex art. 2446 del codice civile, alle perizie conseguenti il sequestro, all'operazione di aumento di capitale, e così via. Di qui, dunque, i compensi segnalati in bilancio, frutto comunque della opportunità, anche nei rapporti con l'Autorità di Vigilanza, di chiedere il supporto della società di revisione anche laddove a rigore non era strettamente obbligatorio.

La scelta di affidare ad una società terza la funzione delle relazioni esterne, aggiunge, risponde da un lato ad esigenze di costo, e dall'altro alla opportunità di potersi avvalere di una figura specializzata in un momento di certo complesso per la vita e per l'immagine del Gruppo.

Su invito del Presidente, il **segretario** ricorda poi che la particolare formulazione della delibera di approvazione del bilancio dipende dal fatto che, nel corso dell'esercizio, era stata effettuata una operazione assembleare di copertura delle perdite di periodo, perdite di periodo le quali però sono poi risultate maggiori della perdita finale di esercizio.

Il **dott. Calabi**, riprende infine la parola per assicurare che la Società rimarrà pienamente concentrata sulle diverse iniziative ancora in corso, che vanno dalla due diligence che si sta svolgendo per l'area di Santa Giulia, alla gestione del patrimonio immobiliare di Parigi, alle altre azioni previste nel piano.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- invita agli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e, qualora non intendano partecipare a questa votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
- chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione;
- comunica che sono presenti n. 18 legittimati al voto, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 658.485.188 azioni pari all'81,189% del capitale sociale;
- pone in votazione (alle ore 11,20) per alzata di mano la proposta di cui è stata data lettura e sopra trascritta.

La proposta é approvata all'unanimità.

Il Presidente dichiara approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, nonché la proposta di destinare l'importo delle "altre riserve" eccedente rispetto alla complessiva perdita di esercizio come segue:

- quanto ad euro 22.961.140,00 alla ricostituzione integrale della riserva strumenti rappresentativi di patrimonio netto;
- quanto ai residui euro 6.343.231,00 ad una riserva indistinta da denominarsi "riserva in conto capitale.

Essendosi così esaurita la trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente passa a trattare la parte straordinaria all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione. Sono le ore 11,22.

Il Segretario


Il Presidente
